Ast. A



COMUNE DI CEFALÀ DIANA

Città Metropolitana di Palermo

AREA TECNICA

Relazione di accompagnamento a supporto del PEF Piano Economico Finanziario (Tari anno 2020) relativo al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti – Bilancio di previsione 2020/2022.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Dott. Giuseppe Chiarelli



COMUNE DI CEFALÀ DIANA

Città Metropolitana di Palermo

AREA TECNICA

-		
()	ggeto	
v	22010	

Relazione di accompagnamento a supporto del PEF Piano Economico Finanziario (Tari anno 2020) relativo al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti – Bilancio di previsione 2020/2022.

Stato di attuazione del servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti del Comune di Cefalà Diana, nell'ambito della gestione della S.R.R. Palermo Provincia Est, Caruter s.r.l. e del Coinres posto in liquidazione.

Premesso che:

Con Decreto del Commissario delegato per l'emergenza, rifiuti in Sicilia m. 280 del 14.04.2001 e il successivo Piano Regionale di gestione dei rifiuti, approvato con ordinanza Commissariale del 18.12.2002, sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali;

Il Comune di Cefalà Diana, unitamente ad altri 22 Comuni, individuati nell'ATO PA4, hanno deliberato di costituire, ai sensi degli art. 23 e 25 della legge 8 giugno1990 n. 14, la Società Consortile COINRES;

In data 24.06.2005, il Comune di Cefalà Diana ha trasferito la gestione del servizio di raccolta rifiuti al COINRES, il quale, per varie vicissitudini tecnico – amministrative, con determinazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 22.02.2010, ha preso atto che il Consorzio non era più in condizioni di potere svolgere il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata come previsto nell'apposito contratto di servizio;

Il Consiglio di Amministrazione del COINRES, con determinazione n. 11 del 23.02.2010 ha preso atto dell'impossibilità di poter svolgere il servizio di gestione dei RSU, demandando ai Sindaci dei Comuni Soci, nella qualità di Autorità Sanitaria e Ufficiali di Governo del territorio, di apportare gli atti necessari al fine di eseguire la raccolta dei rifiuti;

Che a seguito di quanto disposto dal COINRES è stata emessa l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2 del 26.02.2010 adotta, ai sensi dell'art. 191 del D.L. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.ì, la quale provvedeva, nel caso di situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutelare della salute pubblica e dell'ambiente, di demandare al Sindaco, ordinanze contingibili e urgenti, per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

Il default del COINRES, con relativo commissariamento e successiva liquidazione, di fatto ha demandato al Comune di Cefalà Diana, in quella che doveva essere una situazione temporanea, l'organizzazione di tutte le attività correlate alla raccolta, al trasporto, al conferimento ed allo smaltimento finale dei rifiuti, oltre al costo del personale assegnato al Comune per complessive 4 unità di cui 3 operatori ecologici ed n. 1 Unità di personale amministrativo.

Stante la mancanza di adeguata attrezzatura e mezzi, il Comune nel tempo, con l'ausilio del personale COINRES assegnato, è ricorso all'affidamento di servizi di noli a caldo e a freddo, per espletare le attività di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti in discarica.

Con l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14.01. è stato disposto, il ricorso temporaneo, ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana, nelle more dell'attuazione del piano di stralcio attuativo per il rientro ordinario della gestione del ciclo dei rifiuti, disponendo la reitera ex art. 191 comma 4 Dlgs 3.04.2006 n. 152 della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 20/Rif. del 14.07.2015.

La succitata Ordinanza e le successive ordinanze rif sono state adottate al fine di evitare l'insorgenza si problematiche igienico sanitarie, di ordine pubblico e sociale e, soprattutto, al fine di consentire l'immediata attuazione dell'implementazione impiantistica regionale, nonché del modello di gestione integrata dei rifiuti di cui alla legge Regionale n. 9/2010, nel rispetto dei principi costituzionali di riparto delle competenze tra Regioni ed Enti Locali.

Nelle more della definizione del modello di gestione previsto della Legge Regionale n. 9/2010, per diverso tempo, i soggetti giuridici che in via ordinaria dovevano essere chiamati a svolgere l'attività dei rifiuti, non sono stati attivi con conseguenti ripercussioni a carico dei Comuni nell'ambito delle attività relative al ciclo dei rifiuti.

Il Comune di Cefalà Diana con Ordinanza Sindacale n. 2 del 18.01.2016 ha preso atto dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14.01.2016, disponendo nel contempo di garantire al livello comunale, la continuità del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani e del servizio di raccolta differenziata " porta a porta", attraverso l'intervento straordinario, in sostituzione del COINRES in liquidazione, nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti, con il ricorso anche temporaneo a tutte le necessarie procedure di affidamento dei servizi atti a garantire la raccolta, il trasporto il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti.

Con l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif. del 07.06.2016, adottata ai sensi dell'art. 191 D.Lgs n. 152/06, il Comune di Cefalà Diana è stato autorizzato a conferire i propri rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti e raccolti nel territorio di competenza, presso l'impianto di Discarica dell'ATOPA6, sito in c/da Balza di Cetta in Castellana Sicula gestita dalla Società Alte Madonie Ambiente s.p.a..

Nel corso del 2016 si è assistito all'emissione di una serie di ordinanze da parte del Presidente della Regione Siciliana, con cadenza quasi mensile, per il quale, di volta in volta è stato necessario programmare tutti i servizi attinenti la raccolta, il trasporto, il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti con i relativi riflessi di programmazione della spesa.

Tra il 2016 ed il 2017 si susseguono una serie di ordinanze presidenziali che dispongono una serie di azioni in capo ai comuni ed individuano le destinazioni finali di smaltimento dei rifiuti:

- n. 10/Rif del 20.07.2016 – 11/Rif del 22.07.2016 – 13/Rif del 27.07.2016 – 15/Rif del 29.07.2016 - 17/Rif del 02.08.2016 – 18/Rif del 04.08.2016 – 19/ Rif 11.08.2016 – 20 e 21/Rif del 31.08.2016,

22/Rif del 30.09.2016 – 23/Rif del 17.10.2016 – 24/Rif del 17.10.2016 – 25/Rif del 08.11.2016 – 28/Rif del 01.12.2016 e n. 4 e 5/Rif del 01.06.2017;

L'emissione di ripetute Ordinanze sono continuate nel corso dell'anno 2017 fino a tutto il 2018 con i seguenti provvedimenti: n. 14/Rif del 01.12.2017 – 2/Rif del 28.02.2018 – 4/Rif del 07.06.2018 ed in ultimo con la n. 7/Rif del 03.12.2018.

Dal 2010 fino al novembre 2019, questo Ente, sebbene faccia parte del Consorzio COINRES, da diversi anni, agisce in sostituzione dello stesso nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani, oltre a quello della raccolta differenziata con il metodo porta a porta, con l'ausilio di n. 4 unità, di cui 3 operatori ecologici e n. 1 amministrativo.

La mancanza di dotazioni e di attrezzature e degli automezzi necessari allo svolgimento del servizio, ha determinato nel corso degli anni, in ricorso ad operatori economici per la fornitura di servizi utili all'organizzazione del servizio di igiene ambientale, mediante noli a freddo e noli a caldo.

Fino al novembre dell'anno 2019 il modello organizzativo che va dalla produzione dei rifiuti fino allo smaltimento era composto da più fasi a ciascuna delle quali, sono connesse altre sottofasi e attività che di seguito sinteticamente si rappresentano:

Sebbene tale modello abbia rappresentato un valido metodo organizzativo e gestionale, lo stesso, in ragione della localizzazione del luogo di produzione dei rifiuti ed in particolar modo per l'ubicazione geografica del Comune di Cefalà Diana ha presentato diverse criticità che di seguito si riassumono:

- a) scarsa disponibilità di impianti, limitata solo alle attrezzature per la raccolta e il trasporto, mentre per quanto riguarda il recupero e lo smaltimento si fa uso di impianti siti a distanza anche notevole dai luoghi di produzione;
- b) carenza nelle attrezzature di trasporto a lunga distanza e per grandi quantitativi, per il quale si è fatto ricorso ai noli a caldo;
- c) carenza nelle attrezzature di trasporto di piccole dimensioni, per brevi distanze limitata alla raccolta giornaliera per il quale si è fatto ricorso a noli a freddo;
- d) basse percentuali di raccolta di RD, pari al 9-10%, anche per il mancato avvio della raccolta delle frazione organica;
- e) Assenza di isole ecologiche;

١

- f) Assenza di centri comunali di raccolta CCR che consentano una migliore realizzazione del servizio, con separazione tra l'attività di raccolta all'interno dei centri urbani e quella successiva di trasporto a distanza;
- g) Mancanza di individuazione di aree utili alla realizzazione dei punti f) e g);
- h) Mancanza di risorse per l'adeguamento o la realizzazione dei punti f) e g);
- i) Carenza e limitazione di alcuni particolari servizi di base (spazzamento, diserbo stradale, svuotamento cestini etcc.) a causa principale della carenza di personale e mezzi utilizzabile per tali servizi;
- j) Mancanza di impianti di compostaggio attivi in prossimità dei luoghi di produzione;
- k) Elevato costo delle spese generali e del personale COINRES;
- I) Mancanza di una adeguata campagna di comunicazione e di sensibilizzazione degli utenti;

La gestione dei rifiuti, fino al termine dell'anno 2019, è stata operata in una costante situazione emergenziale che ha coinvolto tutto l'ambito regionale, per il quale, l'Amministrazione Comunale di Cefalà Diana sin dal 2010, ha dovuto agire nell'organizzazione del servizio sia in sostituzione al COINRES Ato PA 4 posto in liquidazione, che in sostituzione alla Società per la Regolamentazione dei Rifiuti S.C.P.A. – S.R.R. Palermo Provincia Est.

Fino al novembre del 2019 l'organizzazione del sistema gestionale del servizio rifiuti nel Comune di Cefalà diana, prevedeva un servizio la cui copertura è stata estesa a tutto il territorio per le utenze domestiche e non domestiche ricadenti: nel centro abitato, nei nuclei abitati, nelle case sparse e nell'area

artigianale e commerciale. Il superiore modello organizzativo e gestionale a consuntivo dell'anno 2018 ha assunto i seguenti costi:

- 1) Costo dei servizi di nolo a freddo per la dotazione di un adeguato mezzo (tipo gasolone) munito di vasca ed alza cassonetti a pettine per procedere alla raccolta differenziata porta a porta;
- 2) Costo per l'acquisto di carburante per l'utilizzo del mezzo acquisito a nolo a freddo;
- 3) Costo degli oneri di conferimento dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata (carta e cartone, plastica, vetro, alluminio, raee, ingombranti) presso la piattaforma ecologica SER.ECO sita nell'area industriale di c/da San Lorenzo;
- 4) Costo del servizio di nolo caldo di un autocompattatore, per procedere, in una prima fase al travaso dei rifiuti raccolti porta a porta dal gasolone, allo svuotamento dei cassonetti delle utenze non domestiche siti nell'area industriale ed infine al trasporto in discarica, presso il Comune di Castellana Sicula (PA) gestita dall'AMA s.p.a.. A tal proposito occorre sottolineare che la destinazione finale, cioè la discarica, è disposta di volta in volta, con Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana oppure da decreti del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti.
- 5) Costo degli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (inclusa la frazione organica) presso la discarica sita in c/da Balza di Cetta sita in territorio del Comune di Castellana Sicula (PA), gestita dalla Società AMA s.p.a (Alte Madonie Ambiente);
- 6) Costo degli oneri di analisi e caratterizzazione, per ogni tipologia di rifiuto da conferire sia in piattaforma ecologica che in discarica.
- 7) Costo di gestione delle spese generali e del personale del Coinres in liquidazione:

Nel dettaglio la determinazione del costo complessivo, a consuntivo per Panno 2018, del servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti, viene riportato nelle Tabella "A", quale parte integrante alla presente relazione.

Nel corso degli ultimi anni ovvero a partire dal 2017, a seguito della ricognizione, effettuata dalla S.R.R. Palermo Provincia Est nei 38 Comuni facenti parte della stessa, è emerso che 13 Comuni su 38 non hanno provveduto ad affidare il sevizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 5 comma 2 L.R. n. 9/2010.

Ai sensi dell'art. 15 L.R. 9/2010, la S.R.R. Palermo Est, ha avviato le attività tecnico amministrative per procedere all'affidamento del servizio integrato dei rifiuti per i 13 comuni sui 38 ad essa associati, e precisamente: Altavilla Milicia, Baucina, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Ciminna, Mezzojuso, Sciara, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati;

Con delibera del CdA del 29.03.2017 la SRR Palermo Provincia Est ha approvato gli atti di gara per l'affidamento del servizio gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15 della L.R n. 9/2010;

Questo Ente con Delibera di Giunta Municipale n. 27 del 14.04.2017 ha preso atto ed approvato tutti gli atti amministrativi necessari per l'affidamento della gara di appalto compreso il quadro economico di cui al bando di gara e la ripartizione dei costi per il Comune dei servizi di base di cui al progetto Tecnico, nel quale, la quota parte del Comune di Cefalà Diana ammonta a € 128.923,31 annua I.V.A inclusa. Sono escluse dal quadro economico e rimangono a carico del Comune tutti i costi di conferimento e gli oneri di funzionamento della S.R.R Palermo Provincia Est S.C.P.A. ai sensi dell'art. 8 dello statuto;

Con nota prot. 2703 del 04.04.2018 la S.R.R. Palermo Provincia Est, in attuazione all'art. 15 della L.R. n. 9/2010, ha comunicato che l'iter procedurale della gara d'appalto per la gestione dei rifiuti solidi urbani, potrebbe protrarsi per un ulteriore ed imprecisato periodo.

Con successiva nota n. 828 del 19.10.2018 la S.R.R. Palermo Provincia Est, ha comunicato che la Commissione di gara presso L'UREGA di Palermo in data 18.10.2018 ha concluso i propri lavori,

formulando la proposta di aggiudicazione per la gara bandita dalla S.R.R. Palermo Provincia Est in data 14.07.2017 in nome e per conto dei 13 Comuni della S.R.R Palermo Provincia Est S.C.P.A relativamente all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010; Infine, con nota n. 856 del 31.10.2018, acquisita al protocollo generale del Comune al n. 8041 del 31.10.2018, la S.R.R Palermo Provincia Est ha comunicato che la Commissione di gara presso l'UREGA di Palermo in data 18.10.2018 ha trasmesso il verbale di aggiudicazione dell'appalto della gara per il servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi del comma 33 dell'art. 9 della L.R. n. 12/2011, come di seguito sostituito, dalla L.R. n. 1/2017 in favore dell'ATI "Multieconlast-Caputer s. el con sede in ric

seguito sostituito dalla L.R. n. 1/2017 in favore dell'ATI "Multiecoplast-Caruter s.r.l con sede in via Campidoglio n. 73 – 98076 Sant'Agata di Militello (ME) che ha offerto un ribasso del 7,11% sull'importo a base d'asta.

Che con la succitata nota prot. n. 856 del 31/10/2018, la SRR Palermo Provincia Est aveva comunicato che erano in corso le attività di verifica previste dalla normativa vigente in materia di gare di appalto, chiedendo a questo Ente di procedere con urgenza, a porre in essere gli adempimenti per l'assunzione dell'impegno finanziario ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000 (prenotazione impegno di spesa) al fine di dare efficacia all'aggiudicazione dell'appalto e procedere all'affidamento del servizio ed alla successiva sottoscrizione dei rispettivi contratti (Contratto normativo e Contratto Attuativo).

Che con determina n. 53 del 22/01/2019 il RUP della Gara di Appalto della S.R.R. Palermo Provincia Est, ha preso atto dell'avvenuta aggiudicazione da parte del CDA dell'ATI Multiecoplast srl - Caruter srl per un importo contrattuale di € 53.456.051,74 inclusa iva e della relativa graduatoria di cui al Verbale di Gara del 01/08/2018 così come confermati dal Verbale di Gara del 18/10/2018, nelle more di accertare i requisiti di carattere generale ed al fine di procedere con successivo atto alla dichiarazione per rendere efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Nelle more degli esiti dell'attività di verifica, il Responsabile Unico del Procedimento, con nota 1072 del 12.02.2019 ha comunicato che la stipula del contratto sarebbe avvenuta entro il 01.04.2019, a seguito del quale l'operatore economico ATI Multiecoplast s.r.l Caruter, gestirà, come da piano di intervento ARO approvato, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, per il Comune di Cefalà Diana per i prossimi 7 anni. Che con Determina n. 510 del 29/05/2019 con la quale il RUP della S.R.R. Palermo Provincia Est ha preso atto della deliberazione del CdA del 28/05/2019 che stabilisce di procedere alla formalizzazione dell'affidamento e alla relativa contrattualizzazione con la ditta ATI Multiecoplast srl - Caruter srl per un importo contrattuale di € 53.456.051.74, nonché di dichiarare ai sensi dell'art. 7 dell'art.32 del D.lgs 50/2016 efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto effettuata con delibera del 21/01/2019 in favore della succitata ATI;

Che in data 25/09/2019 la SRR Palermo Provincia Est, con nota prot. n.1019, acquisita al protocollo generale del Comune n° 7493 del 26/09/2019, ha trasmesso il contrato normativo stipulato in data 25/09/2019 n. rep. 34485 e n. raccolta 14075 del Dott. Silverio Magno, notaio in Messina, della "Tredici Palermo Est Società Consortile a.r.l." quale società di scopo dell'ATI Multiecoplast s.r.l. – Caruter srl. aggiudicataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti, per il Comune di Cefalà Diana per i prossimi 7 anni.

Nelle more della stipula del succitato contratto, al fine di raggiungere elevati livelli di percentuali di raccolta differenziata rispetto a quelli fino ad ora raggiunti sono state intraprese diverse azioni volte al raggiungimento di tali obiettivi che di seguito si elencano:

- 1) Adozione con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 08.07.2016 del Regolamento Comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- 2) Previsione nel Regolamento Comunale della pratica di "Autocompostaggio Compostaggio Domestico" (art. 10 del Regolamento) volto alla riduzione della frazione organica, con previsione

di uno sgravio sulla tariffa, relativa alla quota variabile, per gli utenti che aderiscono. Per tale attività nel 2014, al fine di stimare la quantità di compostiere ad acquistare e da assegnare, è stato emanato un avviso di manifestazione per l'assegnazione di compostiere. La mancanza di risorse per l'acquisto delle compostiere non ha consentito il concreto avvio di tale pratica.

- 3) Attività di controllo da parte del Servizio di Polizia Locale, volto alla corretta esecuzione della raccolta differenziata nel rispetto delle frazioni merceologiche da differenziare e secondo il calendario adottato;
- 4) Informazioni, studio ed incontri volti ad un eventuale dotazione di una Compostiera di Comunità, con riferimento all'avviso emanato dal Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti, per il quale, fino ad ora non è stata individuata un'apposita area ove collocare tale attrezzatura, requisito necessario per partecipare al bando;
- 5) Avvio delle attività correlate alla stipula di una convenzione con la Società Green Planet, titolare di un piccolo impianto di compostaggio sito nel territorio di Ciminna (PA), ove conferire la frazione organica proveniente dalla Raccolta differenziata. Per l'avvio della superiore attività con Delibera di Giunta n. 41 del 09.07.2018 è stato dato apposito atto di indirizzo ed approvato lo schema di contratto per il conferimento presso l'impianto di rifiuti organici. Il successivo atto gestionale di affidamento del servizio e relativo impegno (proposta Determina Dirigenziale n. 176 del 05.11.2018) non è stato attuato poiché in una prima fase era vi erano dei lavori di ampliamento, poi ha chiuso i battenti e dalle ultime informazioni pervenute risulta sottoposto a misure di sequestro.

A seguito del'espletamento della succitata gara, la ripartizione proporzionale tra gli enti del nuovo quadro economico del costo dell'appalto relativo al Comune di Cefalà Diana ammonta ad € 120.957,11 per il primo anno, mentre per i successivi 6 (sei) anni la somma ammonta ad € 119.710.75 per ogni anno;

Che con determina dirigenziale n° 287 del 07/12/2018, a seguito della comunicazione del RUP della SRR Palermo Provincia est, è stato disposto:

- ✓ Di dare atto che l'importo complessivo dell'aggiudicazione della Gara d'appalto per la gestione dei rifiuti solidi urbani di 13 comuni facente parte della SRR Palermo Provincia Est ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 9/2010 per gli anni 2019-2026 è di € 53.456.051,74 per un importo di € 7.636.578,82 IVA inclusa per ogni anno per il periodo 2019-2026;
- Prenotare ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c) e dell'articolo 163, commi 3 e 5, del d.Lgs. n 267/2000, la somme relativa a contratto di servizi in oggetto per € 120.957,11 IVA inclusa per il primo anno di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti sul redigendo Bilancio di Previsione 2018-2020 (annualità 2019), ed € 119.710,75 IVA inclusa, per i successivi due anni (€ 119.710,75 IVA inclusa per l'anno 2020 − € 119.710,75 IVA inclusa per l'anno 2021), relativamente alla Gara d'appalto per la gestione dei rifiuti solidi urbani di 13 comuni facente parte della SRR Palermo Provincia Est ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 9/2010 per l'esercizio 2019-2026;
- ✓ Di dare atto che la prenotazione dell'impegno relativo alla annualità 2021 verrà perfezionata nel bilancio di previsione 2019-2021;
- ✓ Di dare atto che la l'obbligazione verrà perfezionata all'atto dell'aggiudicazione definitiva della gara;

Che a seguito delle suddetta attività, per potere rendere operativo il servizio di gestione integrata dei rifiuti, i singoli comuni, dovevano stipulare i relativi contratti attuativi con la ditta aggiudicataria;

Che in data 25/09/2019 la SRR Palermo Provincia Est, con nota prot. 1019, acquisita al protocollo generale del Comune nº7493 del 26/09/2019, ha trasmesso:

- il contrato normativo stipulato in data 25/09/2019 n. rep. 34485 e n. raccolta 14075 del Dott. Silverio Magno, notaio in Messina, della "Tredici Palermo Est Società Consortile a.r.l." quale società di scopo dell'ATI Multiecoplast s.r.l. Caruter srl. aggiudicataria del servizio;
- lo schema definitivo del contratto attuativo attinente il Comune di Cefalà Diana:
- tabella riepilogativa con indicazione per la generazione del CIG derivato e per gli impegni di spesa per l'intero periodo dell'appalto;

Che con nota prot. 1087 del 08/10/2019, acquista al protocollo generale del Comune al nº 7930 del 09/10/2019, la SRR Palermo Provincia Est ha comunicato che in data 16 ottobre p.v., presso la sede di Termini Imerese della succitata società si sarebbe sottoscritto il contratto attuativo del servizio di gestione integrata dei rifiuti del Comune di Cefalà Diana;

Che in data 16 Ottobre 2019, presso la sede della SRR Palermo Provincia Est sia in Termini Imerese, è stato sottoscritto tra il comune di Cefalà Diana e la Caruter s.r.l., il contratto per il servizio di gestione integrata dei rifiuti REP. n. 34528 del 16/10/2019 Registrato il 06 Novembre 2019 n. 8490 serie I T;

Alla luce della sottoscrizione del contratto attuativo dal 1 dicembre 2019 la società Caruter s.r.l. ha avviato, il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di Cefalà Diana.

Da ultimo con D.D.G. n. 7 del 14/01/2020 emesso dal Dipartimento Regionale delle Acque e dei rifiuti è stato disposto di conferire e smaltire i rifiuti indifferenziati presso l'impianto di TMB sito in contrada Citrolo in Alcamo (Tp), gestito dalla Società Eco Ambiente Italia s.r.l. d'Angelo Vincenzo s.r.l.;

Che a seguito della succitata disposizione sono stati adottati i necessari atti gestionali e sottoscritto il relativo contratto di servizio attinente il costo del servizio di pretrattamento (TMB), Trasporto e Smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati, per una tariffa di € 189,81 (centottantanoveottantuno/00) oltre iva al 10%, quindi per una tariffa di smaltimento pari a € 208,79/Tonnellata;

Per quanto relazionato, nell'ambito delle attività volte alla redazione del PEF_ Piano economico e finanziario (Tari anno 2020) relativo al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per l'adozione del Bilancio di previsione 2020/2022, viene riporta nella Tabella B) in cui sono riportate le voci di costo del servizio svolto nell'anno 2019, quale base previsionale del PEF_ Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 (Tari 2020), per un importo di € 286.231,82, salvo conguaglio.

Si allegano:

Tabella A) Riepilogo a consuntivo dei costi per l'anno 2018, del servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti;

Tabella B) Riepilogo a consuntivo dei costi per l'anno 2019 del servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti;

Tabella C) Schema modulare organizzazione della varie fasi del servizio di gestione dei rifiuti

Tabella D) Produzione rifiuti indifferenziati (inclusa anche la frazione organica) ed i quantitativi di produzione dell'anno 2019 avviati allo smaltimento in discarica.

Tabella E) Produzione e quantitativi dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

Relazione di accompagnamento a supporto del PEF Piano Economico Finanziario (Tari anno 2020) relativo al servizio di smaltimento dei rifiuti – Bilancio di previsione 2020/2022.

ĵ